

ultura, che è la tra-  
tura pubblicato in  
scritto il passo del  
rici e dell'insedia-  
di illustrazioni, fa-  
in tasca, può essere  
itinerari escursio-

lla donazione del  
Flurin Lozza al  
orico si è svolta in  
briò.

otti, ricevere in  
diario è stato un  
. Il figlio dell'au-

pier», una carta vecchia e fragile fatta  
a mano, proveniente dai Paesi Bassi.  
Questa carta rara, sbiadita e legnosa  
che secondo Ritter «emana già un lie-  
ve sapore di decomposizione» risale  
agli anni 60. Affascinato, Bruno Rit-  
ter si mise a dialogare con la resisten-  
te superficie cartacea e la morbida  
mina della matita.

Un disegno per Ritter significa an-  
che un intervento nella carta, una  
comunicazione, una lettera. Lettere  
si mandano di regola a amici e cono-  
scenti e di regola ci si aspetta una ri-  
sposta. Un simile rituale, finito ormai  
nel dimenticatoio, ha suscitato in  
Ritter un'altra idea. Ha mostrato agli  
amici le sue lettere designate, pregan-  
doli che rispondessero per iscritto.  
Questi dialoghi con i disegni silen-  
ziosi sono stati redatti nelle quattro  
lingue nazionali da personalità come



Amadeus Bruelhart, Annalise Wal-  
ter. Da questi dialoghi individuali è  
poi nata l'idea del libro, realizzato in  
formato grande, all'esterno per nien-  
te spettacolare, ma all'interno con gli  
splendidi disegni silenziosi di Ritter,  
affiancati dalle relative lettere in for-  
ma di poesie, storie o anche di soli  
pensieri flash. Il libro è apparso in  
un'edizione limitata di 500 esemplari  
nelle Edizioni dell'Aurora.

I dialoghi incominciati nel libro  
possono essere continuati durante la  
presentazione a St. Moritz. Accanto

G A G L I A

Poschiavo - 24 giugno 2010 No. 26

imbronciato, che  
odia cantata dal  
llo», come si de-  
scio per miracolo  
o di sole. Un sem-  
toci sotto i glicini  
Baronessa di Ca-  
re tutti... baroni.

imonett-Giovanoli

fantasia». Il suo  
e, semplice ma  
nente versatile e  
e tecnica che af-  
nella tradizione  
dell'arte. Nei suoi  
familiari e i sem-  
ta quotidiana si  
avigliose epopee  
tragiche e graf-  
no inaspettate e  
lettura di questo

o 2010 ore 21.00;  
alle ore 20.15 al  
erata può essere  
vo e cena tutto  
0 fr. (riservazio-

formazioni: tel.  
l@bluewin.ch.

## ARTE HOTEL BREGAGLIA

### Una proposta di arte contemporanea

*Con il progetto espositivo  
«Arte Hotel Bregaglia» Lu-  
ciano Fasciati esce dalla sua  
galleria a Coira per esporre in  
una valle periferica. Giustifica  
la scelta della Bregaglia da un  
lato con le sue radici, essen-  
do egli originario di Stampa,  
dall'altro con i numerosi ri-  
cordi che lo legano all'Hotel  
Bregaglia.*

di SILVIA RUTIGLIANO

Nella Galleria Luciano Fasciati  
a Coira da vent'anni vengono fatte  
esposizioni, anche collettive, di di-  
verse forme d'arte. Per quest'anno  
il gallerista originario di Stampa ha  
allestito un'esposizione di arte con-  
temporanea nell'Hotel Bregaglia a  
Promontogno. «Mi interessa l'arte in  
spazi pubblici - afferma - in partico-  
lare gli interventi artistici appositamente  
concepiti per un luogo». Aggiunge:  
«A far scattare la decisione e

la motivazione di lanciare l'impresa  
è stato il percorso artistico *ArteBregaglia*  
svolto con successo nell'estate  
2008».

Per questo progetto sono stati scel-  
ti Judith Albert, Evelina Cajacob, Ga-  
briela Gerber/Lukas Bardill, Conrad  
J. Godly, Isabelle Krieg, Roman Si-  
gner, Jules Spinatsch e Wiedemann/  
Mettler: artisti e artiste legati alla Gal-  
leria Fasciati, che operano con un ap-  
proccio concettuale e che nelle loro  
opere sollevano questioni socialmen-  
te rilevanti. Gli interventi artistici  
realizzati appositamente per questo  
luogo trovano ospitalità nelle came-  
re dell'albergo e negli spazi comuni.  
«Va da sé - dichiara Fasciati - che  
l'esercizio alberghiero non deve esse-  
re pregiudicato dal progetto espositi-  
vo. Al centro dell'attenzione ci sono  
gli ospiti dell'hotel con il loro deside-  
rio di svago e ristoro, e anche a loro si  
rivolgono gli interventi artistici».

La pubblica inaugurazione si svol-  
gerà sabato 26 giugno 2010, dalle 14  
alle 17; altre visite guidate si svolge-  
ranno alcune volte nel periodo suc-  
cessivo, fino al 2 ottobre, giorno del  
*finissage*.